



## DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM/G5

Tra i comuni di:

CAPRANICA PRENESTINA, CASTEL SAN PIETRO ROMANO, CAVE,  
GALLICANO NEL LAZIO, GENAZZANO, PALESTRINA, ROCCA DI CAVE, SAN  
CESAREO, SAN VITO ROMANO, ZAGAROLO ED AUSL RMG.

**AI SINDACI ed ASSESSORI ai Servizi Sociali  
Comuni del DISTRETTO RMG5**

**AL DIRIGENTE DIPARTIMENTO IX  
CITTA' METROPOLITANA ROMA CAPITALE**

**AL DIRETTORE DEL DISTRETTO SANITARIO RMG5  
SERVIZI ASL DI COMPETENZA**

**Oggetto: Aggiornamento sulle attività gestite dal Comune di San Vito Romano come Ente Capofila per la gestione dei servizi distrettuali.**

Al fine di informare i Comuni facenti parte del Distretto RMG5 e gli attori del sistema integrato del territorio sullo stato di attuazione del Piano sociale di zona dopo che ai sensi della DGR 136/2014 il Comune di San Vito Romano dal mese di luglio ha acquisito la titolarità per la gestione dei servizi, si trasmette la presente nota riepilogativa dei vari progetti distrettuali e sovra distrettuali come di seguito riportati.

**1) PROGETTI ANDATI IN CONTINUITA' IN BASE AL PIANO DI ZONA 2014 APPROVATO DAL  
COMITATO ISTITUZIONALE IN DATA 19.05.2014 IN ATTESA CHE LA REGIONE FORNISCA LINEE GUIDA PER  
LA PROGRAMMAZIONE 2015.**

- **Città amica- pronto intervento sociale:** per cittadini in situazione di emergenza e a rischio di esclusione sociale- misura 1.1.
- **Centri estivi e diurni. Attività di aggregazione per minori e famiglie:** risponde a bisogni educativi di minori e famiglie offrendo supporto alla genitorialità e sostegno al compito educativo e nella relazione familiare – misura 1.1.
- **Assistenza Domiciliare Distrettuale:** interventi domiciliari a carattere sociale con finalità di soddisfare bisogni di natura socio-assistenziale delle persone non autosufficienti al fine di favorire la permanenza nel proprio contesto di vita e nel proprio nucleo familiare – misura 1.1. Si precisa che per tale progetto il Comune Capofila ha prorogato in via tecnica il precedente affidamento nelle more dell'indizione della procedura ad evidenza pubblica sopra soglia.
- **Legge 162/98, disabilità grave:** interventi domiciliari volte a valorizzare le capacità residue e favorire l'integrazione sociale di persone disabili – misura 1.1.
- **Centro Diurno Disabili Adulti (in collaborazione con il Comune di Zagarolo):** prevenire forme di isolamento e favorire l'integrazione sociale, migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e offrire sollievo alle famiglie – misura 1.1.
- **Sostegno alla genitorialità 0-3 anni:** in un'ottica di prevenzione il progetto punta alle relazioni positive, al benessere della famiglia e della comunità – misura 1.1.
- **Conoscere, orientare e sostenere. Dai bisogni ai servizi:** servizio di mediazione interculturale rivolta alla popolazione immigrata. In particolare a famiglie con minori che frequentano la scuola. Il servizio inoltre si rivolge in particolare alle donne che accedono ai servizi – misura 1.1.

- **Educativa territoriale “Genitorinsieme”:** il progetto si rivolge a minori e famiglie con finalità educative e sostegno alla genitorialità – misura 1.1.
- **Centro diurno disagiati psichici “il Quadrifoglio”:** il Centro è una struttura sanitaria semiresidenziale con funzioni terapeutiche e riabilitative. Attraverso il Piano Sociale di Zona gli utenti del centro usufruiscono di varie attività laboratoriali e sportive (espressione corporea, informatica, attività artigianali e musicali, ripresa degli studi, etc), uscite e gite di una giornata nell’arco dell’anno – misura 1.1.
- **Provvidenze economiche per disagiati psichici:** l’erogazione di provvidenze economiche in favore di persone con sofferenza psichica, assistite dal CSM, è parte integrante del programma terapeutico-riabilitativo al reinserimento sociale secondo un progetto integrato con i Servizi Sociali – misura 6.3.
- **Ufficio di piano:** l’ufficio svolge attività di programmazione e coordinamento per l’attuazione, il monitoraggio e la valutazione del Piano Sociale di Zona approvato dal Comitato Istituzionale. Azione di sistema –misura 1.2. Sul punto, al prossimo comitato istituzionale deve essere portata l’approvazione del regolamento dell’Ufficio di Piano, redatto sulla base di quello approvato dalla Regione come testo base, atteso che ogni comune ha già approvato nei rispettivi consigli comunali lo schema di convenzione per la gestione associata in attesa di sottoscrizione nelle modalità di legge.
- **Servizio sociale distrettuale:** il servizio segue i progetti distrettuali inseriti nella programmazione di zona, occupandosi delle prese in carico degli utenti ed inserendo i dati nel Sistema Informativo Distrettuale – SID. Azione di sistema – misura 1.2. Al riguardo si rende noto che non è stata ancora acquisita la piena titolarità del progetto al Comune di San Vito Romano in quanto, ai sensi di una precedente deliberazione del Comitato Istituzionale, i singoli comuni sono stati autorizzati a procedere singolarmente alla gestione del progetto, affidando a diverse cooperative sociali il servizio per cui, al fine di procedere ad un unico affidamento e contemporaneamente garantire la continuità del servizio sociale distrettuale, nell’attesa di un riorganizzare in forma unitaria il servizio in base alle risorse disponibili, sono stati comunicati ai comuni gli importi necessari per garantire la prosecuzione degli affidamenti in essere fino al 31.08.2015.
- **Sistema Informativo Distrettuale:** Il Sistema fornisce informazioni utili in fase di programmazione locale, costituisce un supporto al monitoraggio per l’attuazione del Piano di Zona e dei singoli progetti. Consente una visione integrata degli interventi sociali sugli utenti e rinforza il lavoro di rete tra gli operatori dei servizi. Azione di sistema – misura 1.2.
- **Piccoli Comuni:** finanziamenti ai Comuni definiti piccoli ai sensi della legge regionale n. 6 del 2004 per il mantenimento del livello dei servizi distrettuali socio essenziali - misura 2.

### **PROGETTI DA RIMODULARE**

- **Accompagnamento disabili:** servizio di accompagnamento di minori e adulti disabili presso i centri convenzionati di Roma e Provincia. Il servizio prevede l’accompagnatore a bordo per assistere l’utente nella fase di salita e discesa dal mezzo. Il servizio è da rimodulare in ragione dell’accompagnamento già effettuato dalla ASL per i centri convenzionati e per il trasferimento del centro di formazione Rosmini – misura 1.1.

### **PROGETTI RIATTIVATI**

- **Contrasto alle dipendenze:** il progetto si esplica in due azioni, la prima si caratterizza come intervento volto alla promozione dell’inclusione lavorativa e sociale di persone con problematiche legate alla dipendenza o a rischio; la seconda prevede interventi di prevenzione, informazione e

comunicazione rivolti non solo ai gruppi target ma alla comunità locale di riferimento valorizzandone le risorse presenti: giovani, famiglie, scuola, servizi territoriali, etc- misura 5.

- **Sostegno psico-sociale:** risponde ai bisogni di minori, adolescenti e loro famiglie attraverso un sostegno temporaneo nella relazione genitori/figli. Nel caso di famiglie immigrate favorendo i processi di ricongiungimenti familiari e la comunicazione tra prime e seconde generazioni. Tra gli obiettivi del progetto rientra il contrasto della dispersione scolastica - misura 1.1.

### **PROGETTI UNA TANTUM**

- **Laboratorio delle autonomie:** il progetto, in via sperimentale, si propone di ampliare le opportunità di integrazione sociale, di promuovere il benessere psico-fisico degli alunni in situazioni di disabilità favorendo gli aspetti relazionali, di socializzazione, di comunicazione, dell'autonomia personale attraverso attività svolte in laboratori interni alle scuole - una tantum con finanziamento regionale.
- **Registro pubblico distrettuale degli Assistenti Familiari:** previsto nella realizzazione del progetto sperimentale per la "qualificazione del lavoro delle assistenti familiari" in considerazione del fatto che tale figura è inserita nel Repertorio Regionale dei profili professionali e formativi. Istituito con determina n. 63. del 25.02.2015 e pubblicato sul sito istituzionale di San Vito Romano il registro si configura come azione di contrasto alla disoccupazione favorendo l'incontro tra domanda e offerta - una tantum con finanziamento regionale.

### **CONTRIBUTI ECONOMICI AI COMUNI**

- **Contrasto alla povertà:** interventi di contrasto alla povertà ed esclusione sociale finalizzati a far fronte alle situazioni di cittadini e nuclei familiari residenti nel territorio distrettuale - misura 6.1; Il Comitato istituzionale ha approvato il regolamento e la suddivisione degli importi per ogni Comune.
- **Affido familiare:** l'intervento si configura a supporto per la realizzazione di un sistema distrettuale di sostegno finanziario alle famiglie affidatarie e di una prassi condivisa di interventi per le politiche per l'affidamento familiare - misura 4.1.

### **BANDI E AVVISI PUBBLICI**

- **Sostegno abitativo:** contributi finalizzati al soddisfacimento di esigenze abitative di famiglie e singoli nell'ambito degli interventi per il diritto alla casa - misura 6.2. Il Comitato istituzionale ha approvato il regolamento e la suddivisione degli importi per ogni Comune.
- **Interventi in favore di soggetti affetti da SLA:** Gli interventi possono essere di due tipi: assistenza domiciliare indiretta -previo progetto individuale definito PAI (Piano Assistenza Individuale) finalizzato a realizzare o potenziare, là dove esistano, percorsi assistenziali domiciliari attraverso personale qualificato; sostegno economico volto anche al riconoscimento del lavoro di cura del familiare/care-giver - misura 3.2.

## PROGETTI CON AVVIO A SETTEMBRE

- **L. 20/06, non autosufficienza:** servizio domiciliare non sovrapponibile a quelli già attivati nella programmazione sociale di zona e rivolto a persone in stato di disabilità grave e alle loro famiglie con elevati bisogni assistenziali– misura 3.1.
- **Ludopatìa:** sportelli di informazioni sulla natura della dipendenza da gioco patologico orientando i beneficiari a percorsi di valutazione, sostegno e trattamento. Gli sportelli si prevede che possano coinvolgere gli attori dei sistemi educativi, di prevenzione e di cura per ridurre la dimensione del fenomeno – finanziamento regionale extra PDZ.

## IN ATTESA DI FINANZIAMENTI REGIONALI

- **Minori in struttura:** compartecipazione del Distretto alle spese sostenute dai Comuni per l’inserimento dei minori in strutture – misura 4.2.
- **Tutela dei minori:** individuazione e prevenzione di situazioni a rischio di maltrattamento e abuso attraverso il potenziamento della rete dei servizi – Misura 4.3.

## IN ATTESA DI LINEE GUIDA REGIONALI

- **Implementazione PUA:** attività di implementazione dei PUA– nuova misura 1.2.
- **Disabilità gravissime:** le risorse sono destinate alla copertura dei costi sociali dell’assistenza socio-sanitaria e sono da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle già destinate alle prestazioni e ai servizi in favore delle persone non autosufficienti in condizioni di dipendenza vitale – nuova misura 6.4.

## PROGETTI SOVRADISTRETTUALI con capofila Tivoli

- **Home Care Alzheimer:** assistenza domiciliare in forma indiretta ai malati di Alzheimer. Il servizio si realizza mediante piani personalizzati concordati tra Enti Locali e utenti. Questi ultimi sono liberi di scegliere i propri Assistenti Familiari. In ogni caso sono tenuti a regolarizzare il rapporto mediante un regolare contratto di lavoro. Gli Assistenti Familiari devono essere in possesso di specifica abilitazione – misura 3.3.
- **Immigrazione:** realizzazione di tirocini formativi per l’inserimento lavorativo dei cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti – nuova misura 6.4.
- **Sblocchi di partenza:** progetto di inclusione sociale e lotta alla povertà per consentire a ragazzi tra gli 11 e i 19 anni di praticare sport. Le indicazioni regionali intendono inserire la pratica sportiva come politica di inclusione sociale favorendo l’integrazione e la socializzazione – con fondi europei.

## MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Manifestazione di interesse a favorire progetti finanziati dalla Regione Lazio e realizzati dal Terzo Settore a beneficio degli utenti del territorio a valere sull’avviso pubblico “ Pacchetto Famiglia”.

## TEMATICHE CHE DOVRANNO ESSERE DISCUSSE NEL PROSSIMO COMITATO ISTITUZIONALE

1) REGOLAMENTO DELL’UFFICIO DI PIANO

2) SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA DA SOTTOSCRIVERE CON IL DISTRETTO SANITARIO AL FINE DI GARANTIRE L’INTEGRAZIONE DEI SERVIZI

3) RIMODULAZIONE DEL PROGETTO CENTRO DIURNO DISABILI ADULTI TENENDO CONTO DELL'ASSENZA RISPETTO AL PASSATO DEL CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA, DEI COSTI NON PIU'SOSTENIBILI PER IL TRASPORTO DEI DISABILI E DELLE DIFFICOLTA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE DERIVANTI DAI CONTRIBUTI A CARICO DEGLI UTENTI E DEI COMUNI.

4) RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE DISTRETTUALE

Resta inteso che le tematiche indicate costituiscono delle priorità da sottoporre all'attenzione del Comitato Istituzionale, salvo ulteriori punti che verranno istruiti e portati all'ordine del giorno della prossima riunione del Comitato se dovessero pervenire comunicazioni da parte della Regione in ordine alla programmazione e/o linee guida per l'attuazione dei progetti da attivare.

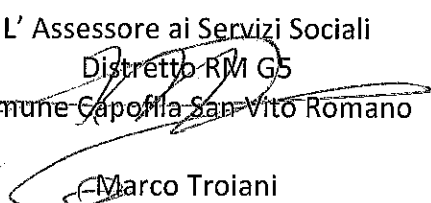
**Rientrano tra le attività prodotte per la realizzazione del piano sociale di zona:**

Per garantire e monitorare i progetti sopraindicati, l'Ufficio di Piano ha organizzato comitati tecnici, riunioni di aggiornamento con i servizi territoriali ed il terzo settore, Unità Valutative Distrettuali, e programma dei tavoli tematici, stabilendo, rispetto al passato, le comunicazioni interne tramite posta elettronica certificata ai sensi della normativa vigente.

Nel medesimo spirito collaborativo, si proseguirà ad attuare tale monitoraggio al fine di confrontarsi con le diverse esigenze dei comuni e di informare i servizi sociali territoriali sui singoli progetti e sulle modalità di erogazione dei servizi sui singoli territori.

San Vito Romano, 04/08/2015

L' Assessore ai Servizi Sociali  
Distretto RM G5  
Comune Capofila San Vito Romano

  
Marco Troiani

Il Sindaco  
Distretto RM G5  
Comune Capofila San Vito Romano

  
Dott. Maurizio Pasquali